



2° CIRCOLO DIDATTICO "DON PEPPE DIANA"

Acerra (NA)



Comunicazione n.21

Acerra, 17/09/2020

A TUTTI I GENITORI
AI DOCENTI
AL DSGA
ATTI E SITO WEB

INFORMATIVA PER GENITORI E ALUNNI

Il presente documento contiene procedure a cui attenersi scrupolosamente atte alla tutela della comunità scolastica durante l'attività didattica in presenza per l'anno scolastico 2020-21

1. Condizioni necessarie per l'accesso a scuola

La preconditione per la presenza a scuola degli alunni e di tutto il personale docente e ATA è:

- ✓ L'assenza di **sintomatologia respiratoria** o altri sintomi simil-influenzali o di **temperatura corporea** superiore a **37.5°C** anche nei tre giorni precedenti;

SINTOMI:

- rinorrea (naso che cola)
 - cefalea (mal di testa)
 - tosse
 - faringite (gola infiammata)
 - sensazione generale di malessere
 - nausea, vomito, diarrea.
 - anosmia (diminuzione/perdita del senso dell'olfatto) e/o ageusia (diminuzione/perdita del senso del gusto)
- ✓ **Non essere stati in quarantena** o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni o in provenienza da zone a rischio nei 14 giorni precedenti.
 - ✓ **Non essere stati a contatto con persone positive**, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni
 - ✓ **L'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico**, in particolare:
 - **mantenere il distanziamento fisico di un metro**
 - **osservare le regole di igiene delle mani**
 - **indossare la mascherina chirurgica**

SI RICHIEDE AI GENITORI DI MISURARE LA TEMPERATURA PRIMA CHE LO STUDENTE ARRIVI A SCUOLA.

La scuola effettuerà delle misurazioni a campione della temperatura degli alunni ad ulteriore tutela di tutta la comunità scolastica.

2. Distanziamento

E' FONDAMENTALE che gli allievi si attengano a tutte le procedure elencate:

- In linea generale in aula sarà garantito **distanziamento personale di 1 metro da seduti calcolato in posizione statica**. Inoltre sarà garantito lo spazio tra la cattedra e la prima fila di banchi, con distanziamento di 2 metri tra il docente e l'alunno più vicino. **Gli studenti ed i docenti entreranno con le mascherine chirurgiche, disinfetteranno le mani attraverso i dispenser che troveranno sulla cattedra, abbasseranno la mascherina**

quando sono seduti e la re-indosseranno in tutte le loro movimentazioni. La distanza prevista è già stata definita dal layout delle aule, per cui banchi e sedie non devono essere spostati dalle posizioni di origine.

- Il periodo di stazionamento degli allievi all'interno dell'edificio, prima del loro accesso alle aule deve essere minimo.
- **SONO ASSOLUTAMENTE VIETATI CONTATTI, SPINTE, FILE IRREGOLARI: AFFINCHÉ SIANO EFFICACI LE MISURE PREVISTE È NECESSARIO IL MASSIMO ORDINE.**

L'obiettivo del distanziamento sarà raggiunto anche attraverso:

- Gestione distribuita degli accessi con differenziazioni temporali: sarà regolamentata e comunicata con apposita circolare.
- Utilizzo di strisce orizzontali che regolamentino le posizioni
- Utilizzo dei seguenti punti di ingresso e di uscita dall'edificio scolastico:
 - *Scuola primaria Varco A* - VIA DEI MILLE
 - *Scuola primaria Varco B* - VIA ZARA
 - *Scuola primaria Varco C* - VIA COLOMBO
 - *Scuola dell'infanzia Varco D* - VIA COLOMBO
- I Percorsi di percorrenza interna saranno disciplinati dalla condizione di **TENERE SEMPRE STRETTAMENTE LA PROPRIA DESTRA**, in modo da evitare incroci tra chi entra e chi esce.

3. Buone pratiche di igiene

La prevenzione da rischio biologico passa prevalentemente dall'attuazione di buone pratiche di igiene, in particolare sulla sanificazione continuativa dei locali e sulla pratica di disinfezione delle mani. Per tale motivo sono stati collocati punti di distribuzione gel:

- In ogni aula
- Ad ogni ingresso/ uscita
- Ad ogni punto di possibile accesso ed interazione con i visitatori (esempio: portineria)
- In prossimità di stampanti o altri apparecchi ad uso frequente e promiscuo
- In prossimità di distributori di cibo/ bevande

Gli alunni dovranno disinfettare le mani ogni volta che entrano in aula.

Si chiede alle famiglie di contribuire alla prevenzione dotando lo studente del **"kit di prevenzione personale"** costituito dalla mascherina e da una piccola confezione personale di gel disinfettante).

Si invitano i genitori a dotare i propri **figli di una borraccia riutilizzabile e identificabile con apposita etichetta che riporti il nome e cognome dell'alunno.**

I docenti, il personale ATA ed i visitatori effettueranno la disinfezione delle mani all'ingresso della scuola o prima di accedere ai locali preposti (aule e uffici amministrativi).

L'utilizzo dei guanti sarà previsto solo in casi specifici come strumento di ulteriore prevenzione

4. Uso di dispositivi

Sono obbligatori:

- Mascherina chirurgica per tutti i lavoratori e visiera fornita dall'istituzione scolastica
- Mascherina chirurgica o di comunità per tutti i visitatori e chiunque acceda all'edificio scolastico a vario titolo, di propria dotazione.
- Mascherina chirurgica o di comunità per tutti gli alunni **di età superiore ai 6 anni**, di propria dotazione, che permettano di coprire "dal mento al di sopra del naso" come disciplinato dai commi 2 e 3, art. 3 del DPCM 17 maggio 2020.

Note specifiche:

- In ogni aula ci saranno delle mascherine di riserva qualora qualche alunno ne dovesse aver bisogno per qualsiasi evenienza
- Per i docenti e gli altri lavoratori che interagiscono con alunni sotto i 6 anni o con disabilità oltre alla mascherina e la visiera sarà valutato caso per caso l'uso dei guanti.

5. Pulizia e sanificazione luoghi e attrezzature

Le operazioni di pulizia saranno effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'**Istituto Superiore della Sanità (ISS)** previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV" attraverso procedure di sanificazione di strutture con l'utilizzo dei principi attivi indicati per le varie superfici.

La pulizia e sanificazione sarà regolamentata **da cronoprogramma operativo monitorato quotidianamente con responsabilità e compiti chiari ed applicazione di rigidi protocolli di pulizia.**

Esemplificativamente si sottolinea che poiché la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici, **la pulizia con detergente neutro sarà integrato con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida.** Nella sanificazione sarà posta particolare attenzione alle superfici più toccate quali: maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

6. Gestione dei sistemi di ricambio dell'aria

Come misure preventive sono considerati di essenziale importanza i ricambi d'aria. In questo senso la scuola ha istituito protocollo per:

- Assicurare adeguato ricambio d'aria e ventilazione naturale degli ambienti prevedendo di ventilare le aule, corridoi ed uffici con per alcuni minuti ogni ora.

7. Misure Organizzative

- Riduzione delle riunioni in presenza del corpo docente
- Riduzione nei limiti del possibile delle riunioni in presenza del corpo docente con i genitori, favorendo la comunicazione a distanza. In merito si chiederà ove possibile ai genitori di fornire i propri dati personali (cellulare, mail, pec) che saranno trattati nel rispetto della privacy e dei canoni del GDPR 679/2016.
- L'accesso degli utenti esterni (fornitori, genitori, e visitatori) sarà consentito, con mascherina, previa misurazione della temperatura, registrazione su un apposito registro e per un tempo limitato.
- L'ingresso negli uffici amministrativi sarà consentito solo fino allo sportello per il pubblico, dal quale gli operatori espletteranno le varie pratiche e sarà regolamentato da specifica circolare. L'accesso interno agli uffici sarà consentito solo se indispensabile e mantenendo il distanziamento adeguato.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI

RIDEFINIZIONE DEGLI SPAZI: AULA

Il Layout delle aule è stato rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, calcolato dalla posizione seduta al banco dello studente, facendo riferimento alla situazione di staticità, così come precisato nel verbale **Comitato Tecnico Scientifico (CTS)**. Al fine di massimizzare la capacità di accoglienza delle aule e conservare la necessaria prevenzione a rischio contagio, **lo studente dovrà indossare la mascherina quando si sposta dalla posizione che gli sarà assegnata. Con riferimento alla "zona cattedra"** si intende la distanza di 2 metri lineari tra la cattedra e le postazioni degli alunni.

Di seguito si riporta un esempio di disposizione ottimizzata per una aula tipo che recepisce tutto quanto sopradescritto con la disponibilità di banchi monoposto.

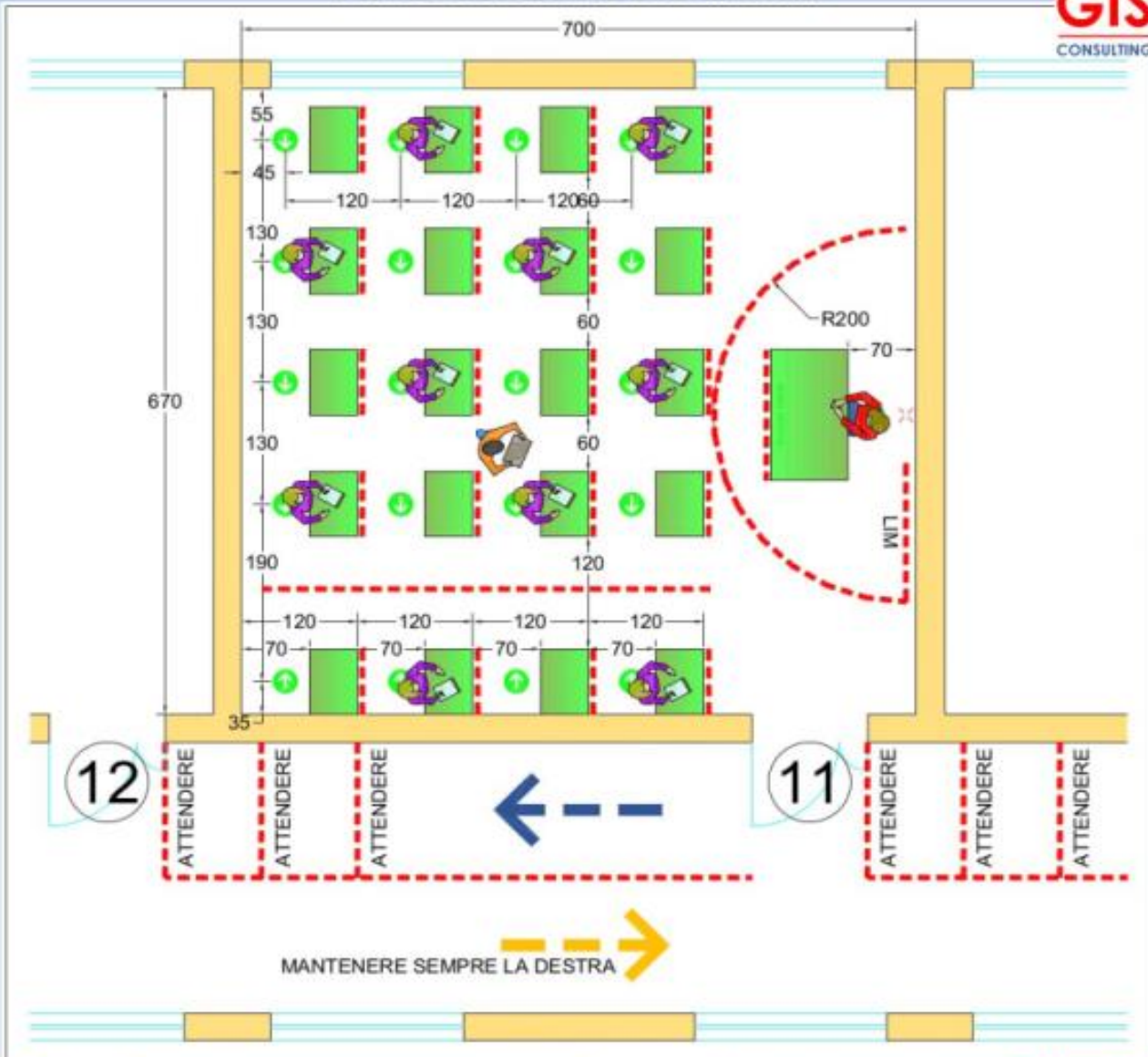
Schema previsto per tutte le aule per garantire il distanziamento con uno studente per ogni banco:

SETTING AULA e PRESCRIZIONI

TORNIAMO A SCUOLA PIÙ CONSAPEVOLI E RESPONSABILI - PROTEGGENDO NOI STESSI CI PROTEGGIAMO TUTTI

A cura GIS CONSULTING REV. 02 - AGOSTO 2020

GIS
CONSULTING



Quando sei a scuola
INDOSSA LA MASCHERINA.
Solo da seduto, puoi
abbassare la mascherina
(vale per Studenti, Docenti e
A.T.).



Mantieni sempre la **DISTANZA**
DI ALMENO UN METRO, evita
gli assembramenti
(soprattutto in entrata e
uscita) ed il contatto fisico
con i compagni.



Appena entri in aula
IGIENIZZA LE MANI usando
gli appositi dispenser.
Evita di toccarti il viso e la
mascherina.



L'Insegnante di Sostegno, di
Potenziamento alla Classe,
l'Insegnante della Scuola
dell'Infanzia, indossano in
aula sempre la **VISIERA**
PARAFIATO.

Se l'utilizzo della **LIM** o di qualsiasi altra apparecchiatura presente in aula, non garantisce un distanziamento di almeno 2 metri tra l'Insegnante e l'Alunno più prossimo, sarà necessario l'uso della **VISIERA PARAFIATO** e/o della **MASCHERINA.**

PALESTRA

Per le attività di scienze motorie, qualora svolte al chiuso, è necessario garantire un distanziamento interpersonale tra gli alunni di 2 m ed altrettanto tra gli alunni e il docente. Saranno utilizzati anche gli spazi esterni che consentono di svolgere l'attività con maggiore sicurezza. Saranno da privilegiare le attività fisiche individuali senza alcun attrezzo.

REGOLAMENTAZIONE ACCESSO BAGNI

L'accesso ai bagni sarà essere regolamentato secondo le seguenti indicazioni:

- Gli alunni, accompagnato dai docenti ad orari prestabiliti, attenderanno all'ingresso dei bagni restando in fila, con mascherina, a distanziati di 1 m tra di loro.
- Il docente permetterà l'uscita dall'aula rigorosamente uno alla volta con mascherina, non potrà uscire dall'aula un alunno se non rientra quello precedente.
- Un collaboratore, opportunamente nominato, vigilerà l'assenza di assembramenti.
- Il numero massimo degli occupanti il bagno deve essere pari al numero dei WC presenti.
- All'uscita dei locali bagno saranno posizionati dispenser per la disinfezione delle mani che dovranno essere utilizzati con obbligo.

REGOLAMENTAZIONE ACCESSI ESTERNI

Gli accessi esterni, ovvero di persone diverse dagli alunni o dagli operatori scolastici, sarà regolamentato seguentemente:

- Il visitatore deve essere rigorosamente munito di mascherina
- Sarà previsto un registro degli accessi da compilare all'ingresso e sarà prevista la misurazione della temperatura.
- Il visitatore dovrà dichiarare la motivazione di ingresso, l'addetto verifica se l'accesso è compatibile con le disposizioni del DS e poi istruisce il visitatore sul percorso più breve raccomandandogli di tenere strettamente la destra nei percorsi e di rispettare la segnaletica orizzontale per eventuali attese.

SEGNALETICA ORIZZONTALE:

La scuola installerà segnaletica orizzontale per gestire:

- i percorsi di ingresso ed uscita: ogni corridoio/atricio sarà diviso da una striscia centrale, la percorrenza avverrà tenendo strettamente la propria destra.
- gli accessi: per servizi igienici, ingressi principali e secondari, scale, distributori di bevande e cibo confezionato, locali di segreteria. Saranno disposte strisce di attesa a distanza di almeno 1 m.

INDICAZIONI ORGANIZZATIVE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Per la scuola dell'infanzia, secondo le Linee guida specifiche, si è fatto riferimento ai parametri dettati dal D.M. del 18/12/75 considerando attività a tavolino più attività speciali per una necessità specifica di almeno 2,20 mq ad alunno. Tali disposizioni sono state attuate attraverso una redistribuzione degli alunni rispetto alla capienza massima prevista dalle aule.

L'accesso dei genitori (accompagnamento e ritiro dei bambini anche attraverso la raccolta delle deleghe per eventuale tracciamento) sarà regolamentato con fasce temporali per l'ingresso e l'uscita dei bambini con apposita comunicazione e in base ai due varchi presenti nel plesso Infanzia, Varco A e Varco B e a quello nella Sede Centrale, Varco D.

Sarà esplicitamente vietato portare giocattoli da casa e l'accoglienza e l'ambientamento per i bambini nei primi giorni di ingresso nella scuola prevederà attività all'aperto con la presenza di un adulto accompagnatore con l'obbligo di indossare la mascherina.

Il personale scolastico sarà dotato di mascherine, visiere e guanti in nitrile. Sono state definite con il personale docente e collaboratore scolastico le situazioni che possono creare pericolo di contagio (perdita di saliva, scambio di alimenti, baci e abbracci...) e le opportune forme e modalità di prevenzione e di vigilanza relative a tali fonti di rischio.

Si invitano i genitori a dotare i propri figli di una borraccia riutilizzabile e identificabile con apposita etichetta che riporti il nome e cognome dell'alunno.

RIDEFINIZIONE DEGLI SPAZI: MENSA

Per la mensa, lo spazio sarà utilizzato effettuando la refezione in due o più turni, sempre al fine di non consentire oltre al dovuto l'affollamento dei locali ad essa destinati oppure in alternativa si valuterà la possibilità di consumare il pasto nelle aule, così come consentito dalle Linee guida specifiche.

PROTOCOLLO GESTIONE CASO DI INFEZIONE DA COVID19

(Sintesi Rapporto ISS Covid 19- n.58/2020 Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia del 21/08/2020)

IDENTIFICAZIONE CASI PRECOCI

Ai fini dell'identificazione precoce dei casi sospetti è necessario prevedere un sistema di monitoraggio della salute degli alunni e del personale scolastico:

- Si richiede il coinvolgimento attivo delle famiglie nell'effettuare il controllo della temperatura corporea dello studente a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola;
- Sarà effettuata la misurazione della temperatura corporea al bisogno a scuola (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
- Si richiede la collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante (PLS o MMG) per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo.

TASSATIVA COLLABORAZIONE DELLE FAMIGLIE:

SI RICHIEDE LA COLLABORAZIONE DELLE FAMIGLIE

- Ad inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;
- A comunicare al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 se rispettivamente, un alunno risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;

La scuola definirà con il **Dipartimento di Prevenzione (DdP)** dell'ASL di riferimento un protocollo per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti; particolare attenzione sarà posta alla privacy non diffondendo nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e alle prescrizioni del garante (d.lgs 10 agosto 2018, n 101) ma fornendo le opportune informazioni solo al Dipartimento di Prevenzione. Questo avrà anche il compito di informare, in collaborazione con il dirigente scolastico, le famiglie degli studenti individuati come contatti stretti ed eventualmente predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola;

E' TASSATIVO che gli studenti RIMANGANO presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea;

PROCEDURE DI PREVENZIONE MESSE IN ATTO DALLA SCUOLA per la gestione casi di infezione:

Il Dirigente Scolastico, su indicazione dell'RSPP:

A) Ha individuato i **REFERENTI COVID** e i relativi **SOSTITUTI** nelle persone di:

- Capobianco Antonio – Scuola primaria
- Manna Giuseppina – Scuola primaria sostituto
- Mazzia Carmela – Scuola dell'Infanzia
- Auriemma Rosalba – Scuola dell'Infanzia sostituto

Tali figure, opportunamente formate, gestiranno una casella mail specifica per comunicazioni in merito da parte di personale e famiglie: referentecovid2cdacerra@gmail.com. I dati comunicati a tale indirizzo verranno trattati nel rispetto della privacy e dei dettami del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i referenti sono opportunamente formati in merito.

B) Ha richiesto al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di competenza territoriale ed ottenuto, il nominativo del referente per l'ambito scolastico

C) Ha previsto un Registro Contatti Classe, su cui è quotidianamente annotato tutti i contatti esterni alla normale programmazione: supplenze, interventi di docenti esterni, altro. Il docente presente in classe nell'ora in cui si verifica l'evento è responsabile dell'annotazione.

D) Ha previsto la seguente Procedura Operativa di Gestione di Caso Sospetto:

Gli alunni e il personale scolastico che manifestano sintomi mentre sono a scuola dovranno rientrare al proprio domicilio prima possibile, per cui se un allievo è interessato da sospetta infezione:

1. Con delicatezza verrà isolato dagli altri fornendogli mascherina chirurgica o di tipo FFP2 (se non già indossata) previo controllo temperatura. Contemporaneamente il referente Covid avviserà i genitori
2. Gli sarà fornita necessaria assistenza da parte di operatori della scuola. Sarà identificato un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione), il soggetto dimorerà ivi temporaneamente. I minori non resteranno da soli, ma con l'adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale
3. Verrà subito attuato un piano di sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici
4. Messa in atto di Didattica Digitale Integrata (DDI), per i casi di confermata infezione e classe in quarantena.

Sotto schema riepilogativo sintetico che descrive la procedura:



App IMMUNI

Tra le misure opportune è raccomandato l'utilizzo dell'applicazione IMMUNI. Il CTS, sin dalla seduta n. 92 del 02/07/2020, ne ha fortemente consigliato "l'adozione da parte di tutti gli studenti ultraquattordicenni, di tutto il personale scolastico docente e non docente, di tutti i genitori degli alunni. Il CTS ritiene che l'impiego congiunto di azioni di sistema, di monitoraggio clinico-laboratoristico, dell'applicazione IMMUNI costituisca uno dei punti chiave della strategia complessiva di prevenzione e monitoraggio del mondo della scuola.

EVENTUALI CASI E FOCOLAI DA COVID-19: SCENARI E RISPOSTE.

Fermo restando quanto sopra asserito, vengono per comodità descritti gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19.

1) CASO DI ALUNNO SOSPETTO A SCUOLA

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

- l'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale
- ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento
- procedere alla rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che dovrà mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale
- dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione
- pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa
- i genitori devono contattare telefonicamente il pediatra (PLS) / medico di medicina generale (MMG) per la valutazione clinica del caso
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione (DdP) dell'ASL che provvede ad eseguire il test diagnostico
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità scolastica bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.

Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di Prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che lo studente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

2) CASO DI STUDENTE SOSPETTO AL PROPRIO DOMICILIO

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio:

- L'alunno/studente deve restare a casa
- I genitori devono informare il PLS (pediatra)/ MMG (medico generico curante)
- Il PLS/MMG in caso di sospetto COVID richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione (DdP) che provvede ad eseguire il test
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti già illustrate nel paragrafo precedente.

3) CASO DI OPERATORE SCOLASTICO SOSPETTO IN AMBITO SCOLASTICO

Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitarlo ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico

Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione che provvede all'esecuzione del test diagnostico

Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti già illustrate nel paragrafo precedente

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici

4) CASO DI OPERATORE SCOLASTICO SOSPETTO AL PROPRIO DOMICILIO

L'operatore scolastico deve restare a casa ed informare il PLS / MMG

Il PLS/MMG in caso di sospetto COVID richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione che provvede ad eseguire il test

Il DDP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti già illustrate nel paragrafo precedente

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici

Nello specchio sottostante sono riepilogate le procedure sopra descritte:

AZIONI PREVISTE IN PRESENZA DI CASI ACCERTATI.

- **Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe**

Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe superiore al 40% Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

- **Catena di trasmissione non nota**

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

- **Alunno o operatore scolastico convivente di un caso**

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive infezioni accertate.

AZIONI SUCCESSIVE ALLA CONFERMA DELL'INFEZIONE

1) Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

Verranno chiuse ed interdetto le aree interessate fino al completamento della sanificazione.

Saranno aperte porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.

La Sanificazione deve interessare tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, bagni ed aree comuni. Sarà valutata la sanificazione di tutti gli ambienti della scuola (con chiusura temporanea). Si continuerà con pulizia e disinfezione ordinaria.

2) Attivare collaborazione immediata con il DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE (DdP)

In presenza di casi confermati COVID-19, per agevolare le attività di contact tracing del Dipartimento di Prevenzione, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- Fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato
- Fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato
- Fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, sono da considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi
- Indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;

Il DdP della ASL competente territorialmente si occuperà dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). **Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.**

3) Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o della Scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, **il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP** in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione. Ad esempio se un congiunto del docente di una classe risultasse positivo, fin quando il docente stesso non sia accertato essere positivo non vengono effettuate azioni.

LE CINQUE REGOLE A CUI ATTENERSI PER IL RIENTRO A SCUOLA

**TORNIAMO A SCUOLA PIÙ CONSAPEVOLI E RESPONSABILI
INSIEME POSSIAMO PROTEGGERCI TUTTI**



1. Se hai **SINTOMI DI INFEZIONI RESPIRATORIE ACUTE** (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e **NON** venire a scuola.



2. Quando sei a scuola **INDOSSA UNA MASCHERINA**, anche di stoffa, per la protezione del naso e della bocca.



3. **SEGUI LE INDICAZIONI** degli insegnanti e rispetta la segnaletica.



4. Mantieni sempre la **DISTANZA DI ALMENO UN METRO**, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.



5. **LAVA FREQUENTEMENTE LE MANI** o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Rosaria Coronella
FIRMATO DIGITALMENTE

